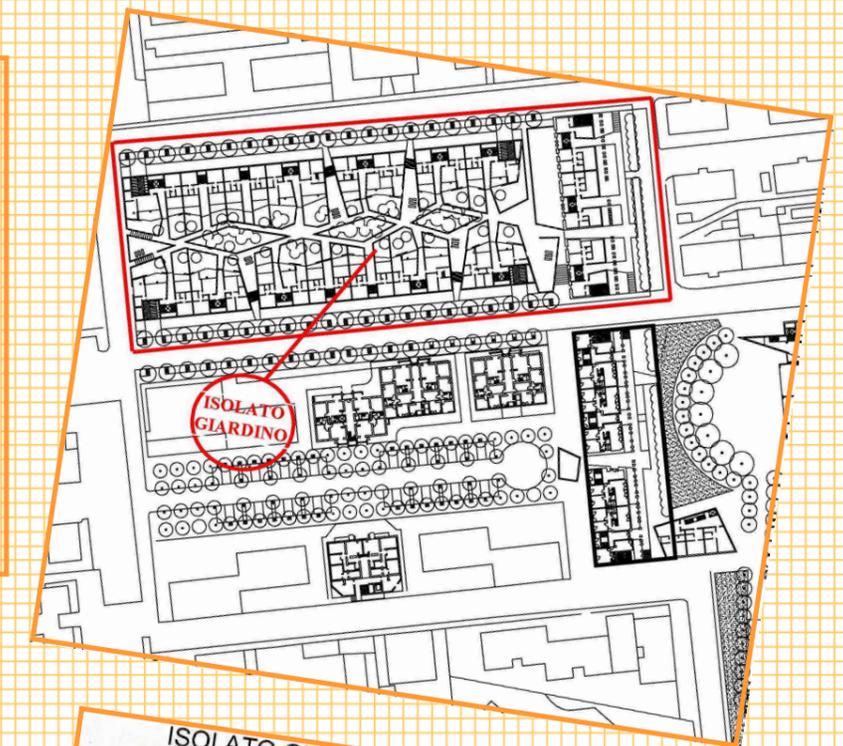




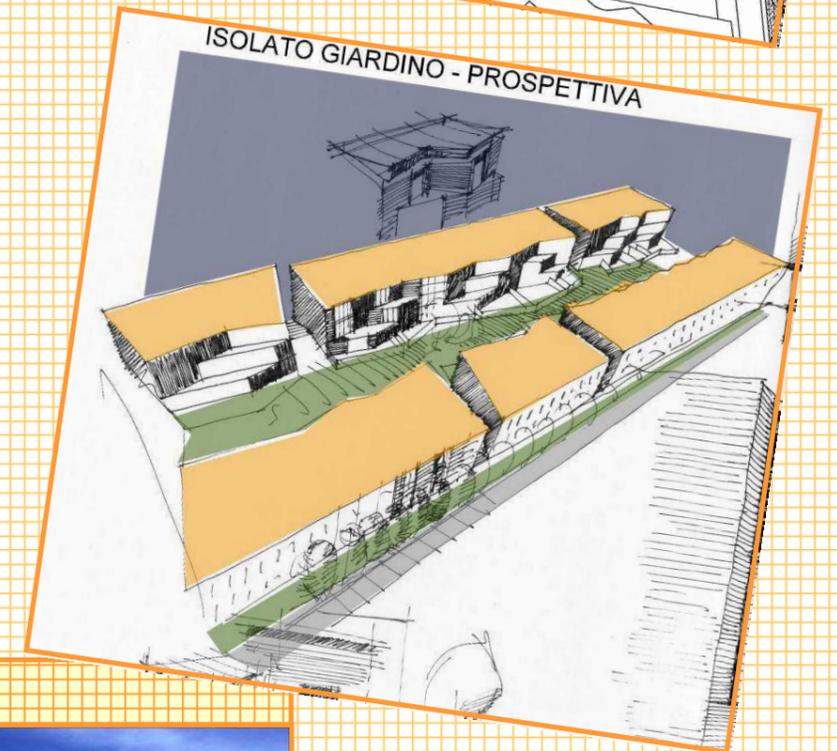
Il progetto di ristrutturazione urbana dove si concentrano i finanziamenti sulla sperimentazione Edilizia (€ 10.329.137,98 Finanziamento Ministero LL.PP. , D.M. 22/10/97 art.1) , di cui il Comune è il soggetto attuatore, interessa l'isolato "E" denominato "Isolato Giardino", a denotare le caratteristiche ambientali ed ecologiche della proposta progettuale.

In esso si prevede la realizzazione di 76 alloggi a schiera organizzati su due file contrapposte a formare una corte interna: al margine sud dell'isolato, si trovano i 24 alloggi (edificio di testata) in linea su quattro piani lungo la spina pedonale della piazza e del centro civico, che rappresentano, come già detto, la continuazione dell'edificio realizzato nell'isolato "I".



La trasformazione urbanistica dell'isolato "E", tende, da un lato, a ridisegnare le aree interne all'isolato rendendole disponibili per il verde pubblico e privato, mantenendo per gli alloggi a piano terra il verde pertinenziale, dall'altro, a sperimentare tipologie innovative, variando l'orientamento delle facciate interne dell'isolato e inserendo serre e grandi superfici finestrate. Gli elementi fondanti del progetto sono rappresentati da:

- caratteristiche di autonomia dell'isolato, con separazione dei livelli pedonali da quelli veicolari: agli alloggi si accede dai giardini interni, a quota +1,50; il disegno degli spazi aperti è diretto ad ottenere una sequenza di ambiti, di dimensioni e di forme differenziate, in relazione ai diversi modi d'uso e alle diverse modalità di gestione, così da individuare passaggi gradualmente dal pubblico al privato.
- disposizione degli edifici in direzione nord- sud, volta a conseguire soleggiamento e ventilazione bilanciati delle facciate.
- organizzazione/ progettazione del verde, sia quello "urbano" dei viali alberati, sia quello all'interno dell'isolato, con un impianto "naturalistico" che risulta elemento indispensabile per realizzare il progetto di sperimentazione bioclimatica.



Il progetto dei 76 alloggi, prevede la presenza di due corpi lineari in direzione nord - sud lungo via Gobetti e via Amendola, interrotti in 4 punti per consentire l'accesso all'interno dell'isolato dove sono previsti anche gli ingressi agli alloggi; in sintesi sono previsti sei blocchi di diversa grandezza, tre per lato.

La tipologia è quella dell'edificio in linea, alto tre piani, più un piano seminterrato in cui sono ricavati i parcheggi pertinenziali, le cantine ed i locali tecnici.

Le tamponature esterne sono in mattoni rossi a vista, mentre le tamponature interne sono realizzate con forati intonacati. La protezione termica ed acustica è affidata ad un'intercapedine tra le due pareti dove è inserito il materiale isolante. La copertura è piana.

La facciata su strada è in linea e caratterizzata da ampie aperture non uguali tra loro che si susseguono senza un ritmo regolare a comporre zone più o meno finestrate; le aperture ad altezza di interpiano sono dotate di persiane. La facciata sull'interno dell'isolato è, a differenza di quella esterna, molto articolata: si piega ed orienta per sfruttare il miglior soleggiamento e la sezione dell'edificio, sempre per il medesimo motivo, è degradante verso l'alto. Gli appartamenti a piano terra sono dotati oltre che di un giardino pertinenziale anche di una serra che costituisce una espansione dello spazio interno, mentre gli appartamenti ai piani superiori in alternativa hanno delle terrazze.

